

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00142094
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lapide commemorativa
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****UBO - Ubicazione originaria** SC**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVII**DTZS - Frazione di secolo** secondo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1640**DTSF - A** 1640**DTM - Motivazione cronologia**

data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega piemontese**ATBR - Riferimento all'intervento** esecutore**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Confraternita della Trinità**CMMD - Data** 1640**CMMC - Circostanza** in seguito ai lasciti del Presidente Montoliveto**CMMF - Fonte** iscrizione**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** marmo bianco/ incisione/ pittura**MTC - Materia e tecnica** pietra/ intaglio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 136**MISL - Larghezza** 71**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** sbrecciature ai lati, il marmo è stato smussato agli angoli**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Lapide rettangolare.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	D.O.M./ DOMUNIS SYLVESTER MONTOLIVETUS/ AUGUSTAE TAURINENSIS URBANUS CIVIS/ INTIMI CONSILY NON EXTIMUS CONSILIARIUS/ IN CURIA REGIARU RATIONU APUD ALLOBROGES/ SOLERTISSIMUS PRAESES/ ET SANCTISSIMAE TRIADIS OFFICIOSISSIMUS SODALIS/ HANC ARAM/ PHRYGIO LAPIDE ELEGANTIO STRUCTURA DISTINCTA/ IN ARRHAM/ INTERNI CULTUS ERGA DEIPARAM DE POPULO/ GRATIARUM FREQUENTIA MIRABILEM/ SACRAVIT/ OPULENTAQ DOTE ISTITUIT/ UT PY RECTORIS SOLERTIA AFFABRE REGERETUR/ ET QUATUOR PIACULARIBUS SACRIFICYS/ SINGULIS HEBDOMADIBUS IMMOLANDIS/ PRO SE ET ANIMABUS MONTOLIVETAE SOCIETATIS/ PROPRIAEC AC ALIENA SALUTI CONSULERET/ VIRGINUM INOPIAE SUIS OPIBUS OCCURENS/ BINAS PAUPERES PUELLAS/ ANNIS SINGULIS NATALITIO DIE DEIPARAE VIRG/ A SODALITATE SORTE ELIGENDAS/ NUMERATA DOTE CORAM EADEM ARA/ IN CONSPETCTUM IMMACULATAE SPONSAE/ MARITALI NODO IUSSIT CONSOCIARI/ PUBLICO ITAQUE MONIMENTO REFERENDA/ PYSSIMI CONSOCY MUNIFICENTIA/ HOC GRATI ANIMI MONIMENTUM/ SOLIDATIUM BENEFICIORU NON IMMEMOR POSUIT/ ANNO REPAR SALUT MDCXXXX
NSC - Notizie storico-critiche	L'impostazione della parete frontale del vestibolo d'ingresso come si presenta oggi non è originale e deve aver subito diverse ristrutturazioni nel tempo. A sinistra e a destra della porta d'ingresso ci sono due alti riquadri rettangolari con cornice in pietra con le lapidi all'interno. Nel riquadro a sinistra della porta in alto c'è un ampio spazio lasciato vuoto probabilmente da un lapide spostata (molte lapidi sono stata spostate dalla chiesa e dal vestibolo nello stanzino tra la chiesa e la sacrestia), al centro c'è la lapide in esame, fatta erigere dalla Confraternita per il Presidente Montoliveto in ricordo dei numerosi lasciti dello stesso per la costruzione della chiesa (v. Clareta), in basso c'è una lapide con la scritta "JHS" (0100142095). A destra della porta in alto c'è una lapide del 1962 (trascritta in "Archivi di pietra"), al centro e in basso le lapidi descritte nelle schede 0100142097 e 0100142098. La lapide in esame presenta gli angoli smussati, quattro rientranze regolari sui lati (fatte appositamente) e alcune lettere iniziali e finali di riga tagliate malamente: tutto ciò attesta che la lapide è stata spostata da un altro luogo o tolta e rimessa, ma entro una cornice più stretta. Curiosamente Bosio, quando raccolse le iscrizioni della chiesa e del vestibolo tra il 1848 e 1863, non citò questa lapide. Forse non era ancora stata posta nel vestibolo? La Confraternita della SS. Trinità fu fondata nel 1577 nella chiesa di S. Pietro del Gallo, trasferita nel 1598 presso la chiesa di S. Agnese. In questi anni la moglie del pittore Carracha aveva donato alla chiesa di S. Pietro la tavola della Madonna del Popolo, poi rivendicata dalla parrocchia di S. Pietro e dalla Confraternita della SS. Trinità, e ora conservata presso l'altare sinistro della chiesa. In questa stessa epoca la Confraternita bandì un concorso per la costruzione della chiesa, ma non essendo rimasta soddisfatta dell'esito attribuì l'incarico ad Ascanio Vitozzi, già iscritto alla

Confraternita e successivamente sepolto nella chiesa. Nel 1606 la chiesa fu aperta al culto, anche se mancante ancora della cupola. Nel 1627 furono immessi i Teatini, secondo il desiderio del Card. Maurizio, priore della compagnia, e tre anni dopo furono costretti ad andarsene. Nel 1635 si iniziò la sistemazione dell'altare della Madonna del Popolo, finanziata dal confratello Silvestro Monteoliveto, sepolto nella chiesa, che incaricò dei lavori Carlo Castellamonte. L'anno precedente la cappella antistante, dedicata ai SS. Stefano e Agnese, era stata concessa all'astigiano Marcantonio Gambetta. La cupola fu compiuta soltanto nel 1664. Nel 1699 fu iniziato l'altare maggiore, eseguito dal luganese Francesco Aprile sul modello di Giovanni Valle. Nel 1707 fu eseguito il pavimento, su disegno dell'ingegner Bertola, sostituito poi tra il 1848 e il 1850. Entro i primi due decenni del XVIII secolo venne eseguita la decorazione a stucco del coro, destinata a fungere da cornice ad una galleria di dipinti, con l'ovato della Trinità di Daniel Seiter e due sculture di Carlo Antonio Tantardini. (segue in OSS)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 151420

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Clareta G.
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBN - V., pp., nn.	pp. 331-336

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Archivi pietra
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	p. 203

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bosio A.
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBN - V., pp., nn.	pp. 216-217

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Sartori S.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Panzeri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmiero M. F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	